

Torino, 13 giugno 2012

COMUNICATO STAMPA

## **Mobilitazioni contro la riforma del lavoro domani si ferma anche l'Alenia**

La Fiom-Cgil rende noto che **domani, giovedì 14 giugno, proseguiranno le iniziative**, iniziate nelle scorse settimane, per protestare **contro** l'approvazione in Parlamento della **riforma del lavoro**.

Domani mattina ci sarà un presidio davanti alla **De Tomaso** e si fermeranno, dalle 9 alle 11, gli stabilimenti di **Torino** e **Caselle** dell'**Alenia** e di **Thales** (ex ALenia Spazio), con presidio davanti ai cancelli, e la **Fucina Rostagno** di Cuorgné, la **Sata** e l'**Ims** di Sparone.

Oggi invece si sono avuti gli scioperi alla **Elbi**, alla **Sogefi**, alla **Webasto**; alla **Federal Mogul** di Cuorgné circa **200 lavoratori**, oltre a scioperare, hanno dato vita a un **corteo** che ha percorso le vie del paese, insieme a quelli della **Romi** (ex Sandretto).

Inoltre, si sono avuti presidi con **volantinaggio** nella zona sud di Torino, in **piazza Bengasi**, e davanti ai Comuni di **Nichelino** e **Moncalieri**: le iniziative sono state molto partecipate e, a Moncalieri, il sindaco ha ricevuto una delegazione di lavoratori.

**Federico Bellono**, segretario provinciale della Fiom-Cgil, **dichiara**: «Le iniziative di domani sono doppiamente importanti perché oltre a manifestare la contrarietà dei lavoratori sulla riforma del lavoro e sulla manomissione dell'articolo 18 incalzano il governo per quanto riguarda una politica industriale che tuteli lavoro e occupazione: purtroppo da parte dell'esecutivo e del premier Monti abbiamo ascoltato tante belle parole, ma di fatti non se ne sono ancora visti».

**Ufficio stampa Fiom**